Deliveroo: nel 2019 gli ordini volano a +152%

foto-table-af665ba3

Il 2019 di Deliveroo, piattaforma leader dell’online food delivery, si chiude con un aumento a tripla cifra, sia per gli ordini sia per la crescita del numero delle città raggiunte dal servizio.

Per quanto riguarda i primi, la crescita negli ultimi 12 mesi è stata del 152%. Mentre il numero delle città - con le nuove 16 che a dicembre saranno attivate - arriva a quota 155, per un aumento del 356% rispetto alle 34 di inizio anno.

Il piano di dicembre

Il piano di espansione di dicembre si concentra prevalentemente nel Centro-Nord Italia, con 12 delle 16 nuove aperture in Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana e Sardegna. Per quanto riguarda il Sud, 2 sono le città in Calabria e 2 in Campania. In particolare, in Lombardia sarà possibile ordinare utilizzando l’App Deliveroo a Dalmine, Concesio, Tradate, San Martino Siccomario, Segrate e Solbiate Arno. A queste città si aggiungono Verbania e Tortona in Piemonte, Silea in Veneto, Montecatini Terme in Toscana, Oristano in Sardegna, Trentola-Ducenta e Marcianise in Campania, fino a Lamezia Terme e Catanzaro in Calabria. Complessivamente, nelle 16 nuove città Deliveroo conta di collaborare, nei prossimi mesi, con più di 150 nuovi ristoranti e più di 100 nuovi rider garantendo il proprio contributo allo sviluppo economico dei territori in cui la piattaforma è presente. In media, infatti, il fatturato dei ristoranti che scelgono di collaborare con Deliveroo aumenta fino al 30% in più, con tutte le positive ricadute del caso in termini di sviluppo dell’indotto e creazione di nuovi posti di lavoro.

“Il 2019 - ha detto Matteo Sarzana, General Manager Deliveroo Italy - è stato l’anno della grande espansione territoriale. In questi 12 mesi, Deliveroo si è consolidata in Italia quale servizio nazionale, presente da Nord a Sud, nelle grandi città e non solo. Si tratta di un piano strategico molto importante, che proseguirà anche il prossimo anno, attraverso cui vogliamo confermare il nostro ruolo di protagonisti di un settore, quello del food delivery, che rappresenta uno dei pochi ambiti economici capaci di crescere, e quindi, di sostenere sviluppo, indotto e creazione di nuovi posti di lavoro”.